

Oltrestazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani – Legnano

SECONDA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Uniti in preghiera per la pace

«Chi sa costruire, agli incroci del mondo, alberghi senza costi e senza registri vede l'estraneo, lo straniero, diventare fratello e il Verbo farsi carne ed abitare in mezzo ai suoi». Era il Natale del 1949 quando M. Delbrêl, una grande credente francese, scriveva queste parole. Era da poco finita la seconda guerra mondiale e tutti cercavano come ripartire. Riflettendo sul mistero del Natale, pensava che questa potesse essere un'ottima ripartenza: **riaprire le porte** dove esse si erano chiuse o erano state distrutte dalle bombe. «**Dietro le porte chiuse il Signore attende di essere accolto.** E colui che vuole lasciare ben aperta la sua porta potrà riceverlo sotto l'umile sacramento dei volti degli uomini, i volti lavati dalle lacrime, i volti sporchi, sotto l'umile sacramento di chi è senza grazia».

Poco più di dieci anni dopo, all'inizio degli anni '60, nuove crisi attraversavano il mondo: nel 1961 la costruzione del muro di Berlino e, soprattutto, nel 1962 la crisi di Cuba, quando l'installazione di missili sovietici nell'isola aveva portato il mondo a un passo da un conflitto nucleare. Si era da poco aperto il Concilio e il 25 di ottobre **Giovanni XXIII, diffondeva un Radiomessaggio per l'intesa e la concordia tra i popoli:** «Mentre si apre il Concilio Vaticano II, nella gioia e nella speranza di tutti gli uomini di buona volontà, ecco che nubi minacciose oscurano nuovamente l'orizzonte internazionale e seminano la paura in milioni di famiglie. **La Chiesa non ha nel cuore che la pace e la fraternità tra gli uomini,** e lavora, affinché questi obbiettivi si realizzino».

Le sue riflessioni e i suoi appelli sono poi, rifluiti nell'ultima **sua lettera enciclica *Pacem in Terris*, esattamente sessant'anni fa. Viene da chiedersi: cosa è cambiato da allora?** «Come vicario di Gesù Cristo, Salvatore del mondo e artefice della pace, e come interprete dell'anelito più profondo dell'intera famiglia umana, seguendo l'impulso del nostro animo, preso dall'ansia di bene per tutti, ci sentiamo in dovere di scongiurare gli uomini, soprattutto quelli che sono investiti di responsabilità pubbliche, a non risparmiare fatiche per imprimere alle cose un corso ragionevole ed umano».

Sinceramente pensavamo che i giorni di quella ripresa sarebbero stati più duraturi. Certo, il flagello della guerra non ha abbandonato il volto della terra, accendendo conflitti di varia intensità, anche dopo quei giorni. Ma, di fatto, era da allora che l'Europa e il mondo non la sentivano così vicina, udendola quasi bussare alla porta di casa. E tutto questo accade, mentre faticosamente il mondo cerca di uscire dal dramma della pandemia che ha lacerato scenari e riaperto molteplici domande.

«Nel momento in cui abbiamo osato sperare che il peggio della notte della pandemia da Covid-19 fosse stato superato, una nuova terribile sciagura si è abbattuta sull'umanità. Abbiamo assistito all'insorgere di un altro flagello: un'ulteriore guerra, in parte paragonabile al Covid-19, ma tuttavia guidata da scelte umane colpevoli. Mentre per il

Covid-19 si è trovato un vaccino, per la guerra ancora non si sono trovate soluzioni adeguate. **Certamente il virus della guerra è più difficile da sconfiggere di quelli che colpiscono l'organismo umano**, perché esso non proviene dall'esterno, ma dall'interno del cuore umano, corrotto dal peccato». Così scriveva Papa Francesco, nel suo messaggio per la giornata della Pace del 1 gennaio 2023.

Come diceva Gesù, è dal cuore che escono le intenzioni cattive dell'uomo e dunque è il cuore che va custodito. Di qui la priorità che vorremmo invocare, seguendo le indicazioni del Papa: «lasciarci cambiare il cuore dall'emergenza che abbiamo vissuto» e insieme «permettere che, attraverso questo momento storico, Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà». L'umile sacramento dei volti, segnati dalle lacrime, è l'invocazione più forte a questo cambiamento del cuore, implorando il dono della pace. In questi giorni di ripresa della nostra vita ordinaria, **non dimentichiamoci di pregare per la pace**, bene prezioso e sempre raro, di cui tutti abbiamo bisogno per vivere.

Don Walter

******* AVVISI *******

******* CORSO FIDANZATI 2023 *******

Sono aperte le iscrizioni al Corso in Preparazione al Matrimonio che inizierà il **7 febbraio 2023 in Oratorio dei Ss. Martiri.**

Cfr. Modulo sulle mensole, oppure visita il sito per il programma e il modulo iscrizioni

******* GRUPPO TERZA ETA' *******

Mercoledì 18 gennaio: ore 15: Incontro Terza Età San Paolo

Giovedì 19 gennaio: ore 15: SS. Martiri in chiesa: catechesi

ore 15: Incontro Terza Età CPM

******* TESSERAMENTO PRO ORATORIO *******

Al termine delle celebrazioni festive di **sabato 14 e domenica 15 gennaio**, gli incaricati saranno presenti per l'appuntamento mensile **del tesseramento.**

******* INCONTRO GENITORI PER PRIMA CONFESIONE *******

Mercoledì 18 gennaio: ore 21. In Chiesa ai Ss. Martiri . Incontro per i genitori dei bambini in preparazione della 1° Confessione di domenica 22 gennaio.

******* COMMISSIONE LITURGICA *******

Giovedì 19 gennaio: ore 21: In Oratorio ai SS. Martiri

Incontro della Commissione Liturgica della Comunità

******* GRUPPO DI ASCOLTO *******

Sabato 21 gennaio: ore 21 in oratorio.

Incontro del Gruppo d'Ascolto del sig. Giacomo

******* PRIMA CONFESIONE *******

Domenica 22 gennaio: ore 15 in Chiesa ai Ss. Martiri
Celebrazione della Festa del Perdono: la 1° Confessione dei bambini e bambine di 4° elementare

******* LAVORETTI IN ORATORIO *******

Domenica 22 gennaio: ore 15: Lavoretti in oratorio in preparazione della Festa della Famiglia

***** FESTA DELLA FAMIGLIA *****

Domenica 29 gennaio: ore 13: Pranzo per tutta la comunità
in oratorio ai Ss. Martiri - A seguire giochi e animazione

PELLEGRINAGGIO di PRIMAVERA

22 – 24 Marzo 2023

PADOVA - PRAGLIA

Ville Venete con Navigazione e Borgo Montagnana

Padova la culla del SANTO e gli spettacolari affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni. Borghi medioevali e le Ville Venete con la Navigazione. Per terminare con l'Abbazia di Praglia luogo di silenzio e di preghiera.

Iscrizioni entro il 20 Febbraio 2023 compilando la scheda di iscrizione e consegnando un documento valido con acconto di 150,00 euro

Programma

1° Giorno mercoledì 22 marzo – LEGNANO/PADOVA/MONTEGROTTO

Pasti inclusi: pranzo e cena

Ore 06.30 – ritrovo dei Sigg partecipanti partenza con pullman GT per Padova. Edificata in una pianta irregolare dove non è facile rintracciare il filo della storia, il profilo spaesante delle cupole delle **Basiliche del Santo** e di Santa Giustina, i portici lunghi e bassi della città vecchia contrastano con il dinamismo aggressivo dello sviluppo che ha fatto di Padova la città guida del processo di trasformazione industriale di tutto il Veneto. Visita alla Basilica del Santo, uno dei più famosi santuari d'Italia eretta in forme romanico-gotiche tra il 1232 e la metà del 300 per custodire le spoglie di S. Antonio. Pranzo nel refettorio del pellegrino. Nel pomeriggio proseguimento delle visite con il Duomo, altomedioevale, piazza dei Signori, Piazza della Ragione. **Visita alla Cappella degli Scrovegni** per ammirare, unici nel suo genere, gli affreschi di Giotto eseguiti entro il 1305, uno dei massimi esempi della pittura italiana e mondiale. Proseguimento per Montegrotto. Sistemazione in hotel.

2° giorno – giovedì 23 marzo – MONTEGROTTO escursione alle Ville Venete

Pasti inclusi: colazione, pranzo e cena

Incontro con la guida a **Villa Pisani**, la *regina delle Ville Venete*, maestosa con le sue 114 stanze, adagiata sulle rive del Brenta, ha ospitato re, dogi e imperatori. Trasferimento in pullman a Dolo e visita – esterna – degli antichi Molini del 500. Imbarco al pontile di Dolo, attraversamento della Chiusa con discesa del dislivello acqueo. **Navigazione** tra borghi rivieraschi, ville, chiuse e ponti girevoli. Rientro in tardo pomeriggio in hotel, pernottamento.

3° giorno – venerdì 24 marzo – MONTEGROTTO/MONTAGNANA/PRAGLIA/LEGNANO

Pasti inclusi: colazione, pranzo

Partenza per la visita del borgo medioevale di **Montagnana**. Incontro con la guida e visita. Al termine partenza **Praglia** dove si visiterà l'abbazia. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per Legnano. Arrivo in serata.

Quota individuale di partecipazione minimo 30 paganti – € 490,00

Supplemento camera singola € 40,00

Iscrizioni: nelle nostre segreterie parrocchiali

CALENDARIO LITURGICO

<p>15 Gennaio SECONDA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA</p>	ore 8	----
	ore 10	Roveda Luigi, Barbera Angela, Rossetti Giuseppe – Battilana Paolo
	ore 12	Rizzo Amelia - Lucrezia
	ore 18	Fioravante e Giovanna Ripamonti Giovanna Castelli Ripamonti Calamari Giovanni
<p>16 gennaio LUNEDI'</p>	ore 8	Suor Barbara Ferraboschi
	ore 18	Emilia, Ugazio e familiari
<p>17 gennaio MARTEDI' S. Antonio Abate</p>	ore 8	Suor Vittorina Baldo - Fulvia
	ore 18	Fiorentino e Concettina
<p>18 gennaio MERCOLEDI' Festa della Cattedra di San Pietro</p>	ore 8	Don Luigi Castelli – Tarcisio ed Erminia
	ore 18	Francesco Piro e familiari
<p>19 gennaio GIOVEDI'</p>	ore 8	Secondo le intenzioni dell'offerente Lupi Giuseppe
	ore 18	Defunti Polverini Rinella e Massimiliano Ciocca
<p>20 gennaio VENERDI' San Sebastiano</p>	ore 8	Gerolamo e Mariangela
	ore 18	Don Carlo Rimoldi e Suor Maria Chiara
<p>21 gennaio SABATO Sant' Agnese</p>	ore 8	Maria e Giovanni
	ore 18	Bombardieri Antonio – Franconeri Vincenzo
<p>22 Gennaio TERZA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA</p>	ore 8	Servi Giovanni
	ore 10	Taurisano Damiano
	ore 12	Radice Silvio
	ore 15	Celebrazione della 1° Confessione
	ore 18	Mazzitelli Antonio, Sabatino, Gennaro, Carmelo, Zappia Caterina Lydia Ciprandi in Bettoni

Cell. don Walter: 3334458342